

discepolo a m a t o

VII Domenica
dopo il Martirio - Anno c

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

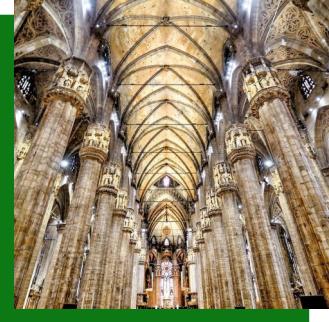


Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

PARLAMI DI TE e IO PARLERÒ DI ME

di don Dario Farina, cappellano

Il dire è prezioso; non può essere banalizzato. Il raccontare è fondamentale; non può essere bistrattato. Ci porta a sondare le nostre radici, e a dare voce alla nostra stessa storia. Nessuno può illudersi di essere un "prodotto finito"! Siamo persone, e come tali, siamo tutte in cammino. E si spera, per davvero, nel nostro andare di seminare e di raccontare bene!



Il rischio sempre in agguato è quello di dimenticare persino la nostra identità! Accumuliamo tante cose, ci riempiamo di tante parole, in balia degli eventi, stratonati e frantumati in ogni dove! E, in tutto questo, perdiamo noi stessi e perdiamo i nostri legami. Ecco, allora, che diventa importante sapersi dire, e sapersi raccontare in verità! Non per mostrare trofei o rivendicare chissà quali imprese epiche, ma solo per dare voce al proprio vissuto. Perché, solo così, diamo forma per davvero a quello che siamo, e diventiamo per davvero docili e amabili.

Gesù ci regala sempre un bel dire; si racconta sempre in verità perché gravido e trabocante della grazia divina! Tocca i cuori, accarezza i volti, per consegnare una speranza certa ed affidabile! E ogni buon discepolo cerca di vivere come Lui, di portare Lui in ogni dove.

La ricorrenza della dedica del Duomo di Milano ci richiama a vivere di tutto questo: a un dire che sia autentico, a un raccontare che sia vero perché vissuto! Eredi e figli di una storia di fede, di una Chiesa viva e vivace!

Così si porta un frutto buono, così si estrae un tesoro nobile, perché il cuore rimane sempre buono, e il dire e il fare trovano pienezza in Gesù. E la casa – che è la nostra stessa vita – rimane salda sulla roccia perché si lascia ancora dire e raccontare da Lui! E, allora, parlami di te, così come sei. Raccontami di te, come vuoi. E io parlerò di me. E ben volentieri, mi racconto. Per ritrovare me stesso, per non disperdere il dono di grazia!



MISSIONARI DI SPERANZA TRA LE GENTI

Infine, l'evangelizzazione è sempre un processo comunitario, come il carattere della speranza cristiana (cfr Benedetto XVI, Lett. enc. *Spe Salvi*, 14). Tale processo non finisce con il primo annuncio e con il battesimo, bensì continua con la costruzione delle comunità cristiane attraverso l'accompagnamento di ogni battezzato nel cammino sulla via del Vangelo. Nella società moderna, l'appartenenza alla Chiesa non è mai una realtà acquisita una volta per tutte. Perciò l'azione missionaria di trasmettere e formare la fede matura in Cristo è «il paradigma di ogni opera della Chiesa» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 15), un'opera che richiede comunione di preghiera e di azione. Insisto ancora su questa sinodalità missionaria della Chiesa, come pure sul servizio del-

RIPRENDE

le Pontificie Opere Missionarie nel promuovere la responsabilità missionaria dei battezzati e sostenere le nuove Chiese particolari. Ed esorto tutti voi, bambini, giovani, adulti, anziani, a partecipare attivamente alla comune missione evangelizzatrice con la testimonianza della vostra vita e con la preghiera, con i vostri sacrifici e la vostra generosità. Grazie di cuore di questo!

Care sorelle e cari fratelli, rivolgiamoci a Maria, Madre di Gesù Cristo nostra speranza. A Lei affidiamo

l'auspicio per questo Giubileo e per gli anni futuri: «Possa la luce della speranza cristiana raggiungere ogni persona, come messaggio dell'amore di Dio rivolto a tutti! E possa la Chiesa essere testimone fedele di questo annuncio in ogni parte del mondo!» (Bolla Spes non confundit, 6).



Prega con noi, Donna fedele, grembo sacro al Verbo.

Insegnaci ad ascoltare
il grido dei poveri e di madre Terra,
attenti ai richiami dello Spirito
nel segreto del cuore, nella vita dei fratelli,
negli avvenimenti della storia,
nel gemito e nel giubilo del creato.

Santa Maria, madre dei viventi,
donna forte, addolorata, fedele,
Vergine sposa presso la Croce
dove si consuma l'amore e sgorga la vita,
sii tu la guida del nostro impegno di servizio.

Insegnaci a sostare con te
presso le infinite croci
dove il tuo Figlio è ancora crocifisso,
dove la vita è più minacciata;
a vivere e testimoniare l'amore cristiano
accogliendo in ogni uomo un fratello;
a rinunciare all'opaco egoismo
per seguire Cristo, vera luce dell'uomo.
Vergine della pace, porta di sicura speranza,
Accogli la preghiera dei tuoi figli! Amen.

preghiera



Leone XIV

Sabato 18 ottobre - [S. Luca, evangelista, patrono dei medici](#). Preside don Dario
Veglia Missionaria Decanale alla Kolbe (viale Aguggiari) alle ore 21
Domenica 19 ottobre - Dedicazione del Duomo di Milano
Mercoledì 22 ottobre - [S. Giovanni Paolo II, compatrono della Parrocchia](#)
Preside don Dario [Le SS. Messe sono regolarmente in Chiesa Nuova.](#)
Giovedì 23 ottobre - RUBRICA SETTIMANALE
Inizio del Corso Fidanzati
Domenica 26 ottobre - I dopo la Dedicazione del Duomo di Milano

Mese
missionario
e del
S. Rosario

20L
Preghiera
per le MISSIONI
22Me - S. Giovanni Paolo II
Compatronale
Parrocchia
Celebra
[don DARIO FARINA](#)

23G
RUBRICA
24V
ADORAZIONE
per l'
EUROPA
25S e 26D
Preghiera
del mese



MERCOLEDÌ
22 OTTOBRE
ORE 17.00

Festa **S. GIOVANNI PAOLO II**
Papa e compatrono della Parrocchia

Per non
dimenticare

in San Giovanni Paolo II

**CELEBRAZIONI
EUCARISTICHE**

Presiede

Don DARIO Farina

nuovo cappellano del nostro Ospedale



CALENDARIO LITURGICO

DAL 18 AL 26 OTTOBRE 2025

18 SABATO

S. Luca, Evangelista - Patrono dei mediciS. Giovanni Paolo II **17.00** **S. Messa** per Giuliano

* 19 DOMENICA

DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE C

BOOK Vangelo della Risurrezione: Giovanni 20, 24-29

BOOK Isaia 60, 11-21; Salmo 117; Ebrei 13, 15-17. 20-21; Luca 6, 43-48

R Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre Propria [I]

S. Giovanni Paolo II **11.00** **S. Messa PRO POPULO**S. Giovanni Paolo II **17.00** **S. Messa per Fontana Giovanni**

20 LUNEDÌ

BOOK Apocalisse 1, 1-8; Salmo 96; Giovanni 1, 40-51

R Vedano tutti i popoli la gloria del Signore

S. Giovanni Paolo II **7.45** **S. Messa per la Chiesa locale**S. Giovanni Paolo II **16.25** **S. Rosario**S. Giovanni Paolo II **17.00** **S. Messa secondo l'intenzione dell'offerente**

21 MARTEDÌ

BOOK Apocalisse 1. 10; 2, 1-7; Salmo 7; Marco 3, 13-19

R La mia difesa è nel Signore

S. Giovanni Paolo II **7.45** **S. Messa per l'evangelizzazione dei popoli**S. Giovanni Paolo II **16.25** **S. Rosario**S. Giovanni Paolo II **17.00** **S. Messa secondo le intenzioni di Papa Leone**

22 MERCOLEDÌ

S. Giovanni Paolo II, compatrono

BOOK 1Timoteo 5, 17-22; Salmo 25; Luca 23, 28-31

R Nelle assemblee benedirò il Signore

S. Giovanni Paolo II **7.45** **S. Messa PRO POPULO**S. Giovanni Paolo II **16.25** **S. Rosario**S. Giovanni Paolo II **17.00** **S. Messa per Grazia e Donato. Celebra don Dario**

23 GIOVEDÌ

BOOK Apocalisse 1, 10; 3, 1-6; Salmo 16; Luca 10, 1b-12

R Sulle tue vie, Signore, tieni saldi i miei passi

S. Giovanni Paolo II **7.45** **S. Messa secondo le intenzioni del Vescovo Mario**S. Giovanni Paolo II **16.25** **S. Rosario**S. Giovanni Paolo II **17.00** **S. Messa per gli ammalati**

24 VENERDÌ

S. Luigi Guanella, sacerdote

BOOK Apocalisse 1, 10; 3, 14-22; Salmo 14; Luca 8, 1-3

R Fammi abitare, Signore, nel tuo luogo santo

S. Giovanni Paolo II **7.45** **S. Messa per gli operatori della carità**S. Giovanni Paolo II **16.25** **S. Rosario**S. Giovanni Paolo II **17.00** **S. Messa per i giovani**

25 SABATO

S. Giovanni Paolo II **17.00** **S. Messa** per Giuseppe

* 26 DOMENICA

I DOPO DEDICAZIONE CS. Giovanni Paolo II **11.00** **S. Messa PRO POPULO**S. Giovanni Paolo II **17.00** **S. Messa PRO POPULO**